

RUBIERA FUTURA
PERCORSO PARTECIPATIVO PER IL NUOVO PIANO
URBANISTICO GENERALE (PUG)

RISULTATI DI DETTAGLIO DEL LABORATORIO DEL 10/6/23
TEMI URBANISTICI

PUG
RUBIERA
FUTURA



RISULTATI DI DETTAGLIO DEL LABORATORIO DEL 10/6/23 – TEMI URBANISTICI

Il laboratorio di sabato **10 giugno** ha avuto l'obiettivo di ascoltare le idee e i suggerimenti della cittadinanza in una modalità che ha permesso ad ogni partecipante di esprimersi liberamente e senza giudizio. I partecipanti hanno lavorato congiuntamente con il metodo del **World Cafè**, seguendo una serie di domande guida sviluppate in **3 sessioni** di lavoro. I cittadini erano invitati a **non esprimere giudizi sulle idee degli altri**, a concentrarsi nel fornire contributi di tipo incrementale (“ad un’idea ne aggiungo un’altra” e non “aggiungo un’idea in sostituzione di un’altra idea”) e favorendo momenti di **ascolto attivo**. La metodologia del **World Cafè** valorizza le conversazioni e, all’interno di un clima formale, definisce una “cornice protetta” per facilitare l’espressione e il confronto su temi complessi e in cui non è semplice individuare soluzioni.

Programma generale del 10 giugno:

- 16.30 Apertura giornata e saluti
- 17.00 Dati di contesto sul PUG
- 17.30 Laboratorio – lavori in gruppi
- 18.30 Plenaria finale
- 19.00 Fine

I partecipanti hanno lavorato rispondendo a **3 domande guida**:

1. Quali sono le priorità di intervento per lo sviluppo futuro di Rubiera rispetto la mobilità?
(parcheggi, pedonalizzazione, sicurezza, mobilità dolce, infrastrutture, logistica, ecc.)
2. Quali sono le priorità di intervento per lo sviluppo futuro di Rubiera rispetto la rigenerazione urbana?
(edifici pubblici e privati, spazi pubblici, centro storico, arredi, ecc.)
3. Quali sono le priorità di intervento per lo sviluppo futuro di Rubiera rispetto il tema dell’abitare e i servizi al cittadino?
(servizi alla persona, culturali, abitare, affitti, commercio, ecc.)

Al **termine dell’attività laboratoriale le idee e le proposte dei cittadini sono state** presentate in plenaria, con l’intento di attivare riflessioni su possibili punti in comune, differenze di vedute e individuare elementi prioritari.

Nelle pagine seguenti si riportano le **indicazioni raccolte** suddivise per ciascuna domanda e **aggregate in ragione di parole chiave**.

Le indicazioni dei partecipanti

In generale i partecipanti apprezzano l'iniziativa del percorso partecipativo e sottolineano l'interesse e sostengono l'utilizzo della metodologia di lavoro sperimentata durante l'attività laboratoriale. Viene ribadita l'importanza di **coinvolgere i comuni limitrofi nell'elaborazione del nuovo Piano Urbanistico Generale** per co-definire le scelte strategiche di area vasta e strutturare politiche comuni in una realtà territoriale come quella presente sulla via Emilia, che rappresenta una sorta di città diffusa e in linea, senza concrete interruzioni urbanistiche. Infine si evidenzia la necessità di **coinvolgere maggiormente la componente giovanile dei cittadini**, in quanto sono i futuri abitanti della città e considerando il fatto che in molte proposte compaiono come diretti interessati.

1) Quali sono le priorità di intervento per lo sviluppo futuro di Rubiera rispetto la mobilità?

Mobilità sostenibile:

- Realizzare un collegamento ciclabile con il Parco Laghi Curiel di Campogalliano; sistemare l'attraversamento sulla strada provinciale
- Realizzare una ciclabile San Faustino – Fontana, canale dell'erba e in generale potenziare i collegamenti ciclabili con i paesi vicini
- Realizzare una ciclabile su Ponte Mucchi, mettendo un senso unico
- Realizzare una ciclabile di collegamento veloce da Rubiera a Modena, con passaggio sul fiume Secchia
- Sistemare l'accesso presso le scuole De Amicis, con accesso pedonale sul retro
- Realizzare un varco di attraversamento pedonale sulla via Emilia in zona ovest/Conad
- Realizzare percorsi alternativi e sicuri per pedoni e biciclette: connessioni casa-lavoro e con zone limitrofe
- Aumentare i parcheggi, le rastrelliere per biciclette
- Realizzare un deposito custodito per le biciclette
- Aumento delle colonnine di ricarica per le auto elettriche
- Predisporre fermate dei mezzi pubblici decentrate rispetto la Via Emilia, onde evitare congestione della viabilità

Infrastrutture di area vasta

- Completamento della Tangenziale sud di Rubiera e conseguente modifica della viabilità locale. Valutare un secondo tracciato a nord, in prossimità della linea dell'alta velocità (connessione con la tangenziale di Correggio, in località Gazzata di San Martino in Rio, che transita per Campogalliano e si collega alla tangenziale di Modena e all'autostrada)
- Potenziare i collegamenti tra le frazioni, le stazioni degli autobus e la stazione ferroviaria
- Sistemare il collegamento con Bagno, via Paduli

- Creare un hub logistico nelle zone dismesse, sfruttando i capannoni in disuso; evitare la commistione tra camion, autoveicoli e pedoni/residenti
- Spostamento dell'isola ecologica per indirizzare meglio gli spostamenti degli autoarticolati

Aree di sosta

- Prevedere parcheggi dedicati a autoarticolati/camion, separati da quelli per autoveicoli
- Prevedere parcheggi dedicati a moto cicli e ampliare gli stalli esistenti rivolti ad autoveicoli, soprattutto nella zona della stazione dei treni
- Prevedere parcheggi a servizio del centro storico e ben collegati con percorsi pedonali

2)Quali sono le priorità di intervento per lo sviluppo futuro di Rubiera rispetto la rigenerazione urbana?

Tessuto produttivo

- Riqualficare le zone con capannoni dismessi lungo la fascia della via Emilia verso ovest
- Facilitare il cambio di destinazione d'uso degli edifici esistenti (ad es cambiando "da ufficio ad appartamento"), senza chiedere posti auto privati e pubblici; ad oggi molte unità immobiliari sono sfitte e/o dare la possibilità ai proprietari di monetizzare
- Recupero ex. Omni, Regina Margherita
- Rigenerare il tessuto produttivo puntando sul riuso delle acque meteoriche e migliorando la desigillazione/le superfici verdi permeabili
- Recupero per spazi ad uso civico e polifunzionale
- Recupero di via Matteotti, ex. Rc auto, ex. Art Mosaico, ex. Giorgi, ex. Caravella, ex. Hilary's craft

Tessuto residenziale

- Incentivare i servizi nella zona nord di Rubiera, oltre la ferrovia, in cui vi sono grandi aree unicamente residenziali; rendere i servizi fruibili anche dagli abitanti delle frazioni
- Rigenerare il centro storico
- Incentivare la demolizione degli edifici privati, non storicamente riconosciuti, mediante la ricostruzione di una percentuale dell'esistente, in zone urbane dismesse del paese o delle frazioni

Centro storico

- Recuperare e rilanciare Palazzo Rainusso
- Rilanciare e riutilizzare il cinema nel centro storico

- Riquilificare delle sale/spazi per feste giovanili o individuare aree coperte per feste/concerti
- Spostare la sala civica in centro storico

Nuovi approcci di rigenerazione

- Creare sinergie tra i vari usi compatibili, migliorando la collaborazione con attività universitarie e di ricerca
- Migliorare la disponibilità e l'uso dei centri aggregativi per i giovani
- Implementare gli spazi funzionali a momenti culturali, di aggregazione e formazione
- Promuovere la ristrutturazione e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, al fine di non realizzare nuovi edifici
- Potenziare e creare nuovi giardini pubblici (Palazzo Rainusso, Parco zona piscina, ecc...)

3) Quali sono le priorità di intervento per lo sviluppo futuro di Rubiera rispetto al tema dell'abitare e i servizi al cittadino?

Residenze

- Consentire il recupero degli alloggi in campagna realizzando alloggi di servizio (per badanti o per i figli che lavorano in campagna)
- Incentivare la ristrutturazione dei fabbricati agricoli
- Incentivare e favorire il cambio di destinazione d'uso per prevedere nuove residenze in locali non utilizzati, anche produttivi, come ad es. capannone Onofri, rivedendo il recupero delle volumetrie (alloggi tipo loft, per studenti, o per 2/3 persone)
- Incentivare il co-housing
- Incrementare le residenze mirate per famiglie meno abbienti e per studenti
- Realizzare abitazioni collettive per anziani e con innesti intergenerazionali
- Realizzare nuove residenze prevedendo spazi verdi comuni, in piccoli comparti, anziché aree pubbliche
- Destinare strutture per anziani improntate alla conservazione dell'indipendenza degli individui

Spazi di comunità e cultura

- Incentivare i centri di aggregazione e culturali, con particolare riguardo ai giovani e alle associazioni
- Creare un punto aggregativo "grande" per eventi giovanili: concerti, spettacoli, ecc... ad esempio usando capannoni in disuso
- Potenziare e individuare nuovi spazi di aggregazione per gli over 14 (ad es centro sociale)
- Differenziare la proposta teatrale, offrire corsi, ad esempio caffè letterario, ecc...
- Utilizzare lo spazio cinema excelsior per corsi di teatro, teatro dialettale, ecc...
- Incentivare spazi dedicati alla ricerca, all'Università e a start-up
- Valorizzare il patrimonio storico

Affitti

- Individuare una figura di garante per gli affitti per incentivare l'offerta (anche rispetto famiglie fragili, giovani, ecc.)
- Incentivare l'affitto e l'edilizia sociale, sia per le fasce giovani sia per le famiglie più fragili
- Aumentare il numero degli alloggi in affitto
- Realizzare alloggi per studenti in edifici comunali, ad esempio Palazzo Rainusso

Servizi alla persona

- I servizi per la popolazione 0-14 sono soddisfacenti
- Potenziare i servizi di vicinato per le frazioni
- Servizi per le persone fragili di tutte le età, ad esempio centri diurni, centri per disabili, ecc...
- Incentivare il trasporto pubblico verso l'ospedale di Scandiano

Valorizzazione commerciale-produttiva

- Creare servizi commerciali e non, nelle zone attualmente esclusivamente residenziali, in particolare nell'abitato a nord della Via Emilia; evitare "quartieri dormitorio"
- Aggiornare il piano commerciale, è datato
- Prevenire/impedire la delocalizzazione delle grandi aziende